



Programma lista "Il Centro Sinistra"

Cerchio avente la parte superiore con sfondo giallo contenente la scritta "il centro" a caratteri rossi sovrastata da un ramoscello di olivo con foglie verdi; lo sfondo inferiore è di colore rosso con la scritta "Sinistra" verde bordata di bianco e sotto una macchia gialla

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'V. M. A.', located in the bottom right corner of the page.

CANDIDATO A SINDACO LISTA "IL CENTRO SINISTRA"

PANICUCCI Manolo nato a Rosignano Marittimo (LI) il 28/10/1961

CANDIDATI A CONSIGLIERI LISTA "IL CENTRO SINISTRA"

- ARZILLI Marco nato a Pisa (PI) il 11/02/1983
- BETTACCHI Elena nata a Pisa (PI) il 09/05/1967
- CHIELLINI Marco nato a Venezia il 18/11/1967
- DANI Renzo nato a Castellina Marittima (PI) il 20/03/1953
- DEL GHIANDA Lara nata a Cecina (LI) il 02/11/1989
- GIANNINO Lorenzo nato a Brusciano (NA) il 07/02/1956
- GIARI Tommaso nato a Cecina (LI) il
04/01/1987
- TORRI Damiano nato a Cecina (LI) il 17/10/1987
- TOZZI Elena nata a Roma il 14/06/1978
- VETTURINI Fulvia nata a Roma il 05/12/1958



Linee Programmatiche

- La filosofia del nostro gruppo
- 1. Organizzazione servizi e funzioni
- 2. Scuola, formazione, cultura
- 3. Politiche sociali dell'accoglienza
- 4. Lavori pubblici, riassetto territoriale e viabilità
- 5. Urbanistica, edilizia privata e gestione del territorio
- 6. Turismo, commercio, artigianato e attività produttive
- 7. Politiche ambientali, verde pubblico, raccolta rifiuti, attività ricreative
- 8. Attività agricole e rurali
- 9. Sicurezza stradale, delle aree urbane e delle periferie
- 10. Associazionismo, volontariato

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'P. F. B.', located in the bottom right corner of the page.

La filosofia del nostro gruppo

La lista "Il Centro Sinistra" nasce dall'esigenza di ricostruire un tessuto sociale forte ed una relazione ed un rapporto di fiducia tra istituzioni locali e i cittadini. Un gruppo di donne e uomini mossi da una forte passione per le questioni sociali e politiche, con un'attenzione forte ai bisogni della gente e con un rispetto profondo nei riguardi di tutte le persone indipendentemente dalle condizioni sociali, economiche, dai pensieri politici, religioni, dalla loro provenienza geografica e da ogni tipo di orientamento. Una lista costruita condividendo un progetto e guardando decisamente al futuro. Una lista che può, insieme ad altri, costruire la classe dirigente del domani per dare continuità ad una nuova impostazione culturale e filosofica che da oggi vorremmo iniziare a costruire insieme ai cittadini del nostro paese. Per fare questo sarà indispensabile coinvolgere tutta la popolazione raggiungendola con continuità utilizzando gli strumenti telematici ma anche discutendo con i cittadini attraverso le tradizionali assemblee pubbliche, da organizzare con cadenza bimensile, per affrontare i temi di attualità locale che di volta in volta avremo la necessità di discutere.

Le forze politiche del centro-sinistra hanno sostenuto questo progetto dando un contributo importante nella fase di costruzione del programma di legislatura, ma rispettando l'indipendenza di molti candidati presenti nel nostro gruppo e soprattutto cogliendo la necessità di dare vita finalmente ad un'amministrazione comunale che rappresenti davvero tutti gli umori e i sentimenti di un paese che deve assolutamente tornare a discutere le questioni fondamentali in un rapporto civile e democratico tra maggioranza ed opposizione nell'interesse generale della nostra gente.

1. Organizzazione Servizi e Funzioni

Gli enti locali attraversano un momento di grandi difficoltà economiche e di forte criticità tra cittadini e istituzioni. La ricerca di una rinnovata fiducia passa attraverso la capacità dell'amministrazione comunale nell'organizzare i servizi ai cittadini e saperli erogare in un modo corretto ed efficiente. La popolazione di Castellina sta inevitabilmente invecchiando per l'aumento fisiologico dell'età media dei cittadini e per l'incapacità nell'aver saputo creare nuove opportunità economiche ed interessi sociali per le giovani generazioni. Per questo



dobbiamo ricostruire rapporti e relazioni con la nostra comunità, ripensando le modalità organizzative dei nostri servizi e delle funzioni ad essi connessi. Da alcuni anni Castellina è parte integrante dell'Unione dei Comuni delle Colline Marittime insieme al Comune di Riparbella e a quello di Montescudaio. Questa esperienza, lodevole e interessante sotto l'aspetto teorico, non ha prodotto i risultati sperati in termini di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi. La nuova struttura sovracomunale si è indebolita con l'uscita dei comuni di Casale Marittimo e Guardistallo e non è riuscita a costruire una dimensione organizzativa tale da renderla proponibile così com'è anche nel prossimo futuro. Vogliamo e dobbiamo sicuramente interagire e coordinarci con le realtà istituzionali limitrofe, cercando però quelle forme d'intesa che possano migliorare la qualità della vita dei cittadini rendendoli protagonisti del cambiamento necessario, e allo stesso tempo utenti serviti e rispettati. Dobbiamo conciliare la necessità di migliorare la nostra informatizzazione con il bisogno reale dei cittadini di sentirsi ascoltati nelle loro richieste e assecondare i loro bisogni. Per fare questo vogliamo rafforzare la presenza della struttura comunale riaprendo con più continuità gli uffici e decentrando le funzioni essenziali anche nelle periferie. Vogliamo migliorare la nostra capacità di risposta ai bisogni reali della popolazione allargando le indispensabili forme di collaborazione a tutto il bacino della Val di Fine e in modo primario con il comune di Rosignano Marittimo. Tutto questo per rendere più veloce, moderno e professionalmente adeguato il lavoro erogato dalla nostra struttura, in una dimensione più consona a quelle che sono realmente le esigenze di tutti i cittadini del nostro territorio.

2. Scuola, formazione, cultura

Per quanto riguarda le politiche scolastiche diciamo che la maggiore criticità è costituita dal numero esiguo dei bambini e dei ragazzi residenti nel nostro paese. Numeri molto bassi che a volte non permettono la costruzione delle classi e la continuità del ciclo scolastico. Dobbiamo e vogliamo investire con decisione sulle strutture esistenti creando le condizioni per attrarre, soprattutto nella scuola dell'infanzia, i residenti dei paesi limitrofi. Dobbiamo riprendere e dare continuità al servizio Ludobaby e curare al massimo in termini di qualità i servizi all'interno delle strutture scolastiche e in particolare il trasporto e la mensa degli studenti. Abbiamo strutture che devono essere valorizzate ed utilizzate al meglio ripensando la funzione della cucina centralizzata per ridurre l'esternalizzazione del servizio pasti. Lavoreremo con convinzione per utilizzare al meglio le strutture adibite alle attività culturali e ricreative. Vorremmo farlo a stretto contatto con le associazioni del territorio per ridare nuova



linfa ad un fermento creativo che negli anni passati ha sortito effetti sorprendenti per un comune delle nostre dimensioni. L'Ecomuseo dell'alabastro può essere ripensato nell'ottica di una valorizzazione del percorso storico del nostro paese, ma inevitabilmente vanno ricercate e investite risorse economiche accompagnate dall'impegno e dalla professionalità di chi sarà incaricato di gestirlo. Un capitolo di bilancio considerevole sarà la base di un impegno economico teso a dare voce alla fantasia alla fantasia e alla creatività di un territorio negli ultimi anni mortificato da una politica austera e non attenta alla crescita culturale.

3. Politiche sociali dell'accoglienza

La crisi socio economica che ormai da diversi anni sta colpendo l'Italia ha avuto ed ha ricadute anche nei piccoli centri come il nostro, quindi abbiamo emergenze che fino a pochi anni fa non avremmo nemmeno immaginato, famiglie con una stabilità economica che si sono improvvisamente trovate nella forbice della soglia di povertà e, oltre alla sussistenza di tutti i giorni, la paura maggiore è la perdita della casa causa difficoltà pagare mutuo o affitto. Ci sono degli interventi Statali e Regionali per far fronte a queste esigenze ma negli anni sono sempre diminuiti e quindi i Comuni hanno e devono sopperire a queste carenze. Il nostro Comune aderisce alla Società della Salute della Bassa Val di Cecina e quindi ha una interazione stretta e continua con i Servizi Sociali che sono nel distretto di Rosignano Marittimo distretto al quale castellina marittima fa capo. Sarebbe opportuno pensare a fare degli sportelli di segretariato sociale anche sul nostro territorio uno a Castellina Marittima e uno alle Badie ai quali i nostri cittadini potrebbero rivolgersi .

Già da qualche anno a Castellina Marittima sono presenti dei ragazzi rifugiati che sono alloggiati presso l'Hotel Malandrone. Sono supportati da Prefettura ed Arci Bassa val di Cecina con dei progetti di alfabetizzazione e di inclusione sociale sui quali dovremo lavorare per far sì che questi ragazzi si integrino nel tessuto sociale del nostro Comune.

Palazzo Renzetti

La struttura del Palazzo Renzetti è ritornata in possesso del comune di Castellina Marittima nell'ottobre scorso. È stata finanziata dalla Regione Toscana per un progetto di utilizzo della struttura a scopi sociali e di emergenze abitative. Sarà nostra cura studiare le migliori forme di utilizzo di un edificio importante sia dal punto di vista storico che per la funzione attuale, cercando di dare risposte ai bisogni sociali del nostro territorio.



4. Lavori pubblici, riassetto territoriale e viabilità

In questo momento di crisi economica profonda si sono interrotti anche nel nostro comune i progetti di riqualificazione delle infrastrutture e si è completamente rinunciato a qualsiasi forma di investimento. noi crediamo sia giunta l'ora di riaprire una nuova stagione rispetto alla progettualità necessaria per ripensare in modo attuale alla fruibilità del nostro territorio. Un'attenzione forte alle manutenzioni indispensabili per le nostre numerose strutture pubbliche che negli anni sono state realizzate, ma anche una ricerca puntuale di tutte quelle opportunità economiche possano consentirci la ripresa forte degli investimenti. Possiamo sintetizzare il nostro progetto di riqualificazione urbana in questi punti:

- Interventi di decoro urbano nel capoluogo e nelle frazioni
- Realizzazione bretella di collegamento tra via Roma e via del Commercio con la progettazione di un impianto di erogazione carburanti
- Riqualificazione piazza Giaconi e del centro storico in generale creando una sintonia con la nuova piazza Don Gallo
- Realizzazione opere necessarie per la presa in carico da parte dell'amministrazione comunale dell'area del consorzio Malandrone
- Realizzazione nuova scuola materna nella frazione delle Badie
- Riqualificazione giardini pubblici L. Montauti con giochi ed attività per bambini e ragazzi
- Completamento illuminazione pubblica, soprattutto delle frazioni e delle periferie
- Miglioramento della viabilità pedonale del capoluogo e delle Badie
- Acquisizione struttura da rendere pubblica in località le Badie
- Riapertura sportello bancomat località le Badie



5. Urbanistica, edilizia privata e gestione del territorio

Negli ultimi anni sono stati predisposti i nuovi strumenti di pianificazione urbanistica del nostro territorio con la realizzazione del nuovo piano strutturale e del conseguente regolamento urbanistico. Noi crediamo che ci siano alcuni aspetti da rivedere e delle importanti modifiche da fare. Vogliamo chiarire con forza la nostra ferma e determinata convinzione che dobbiamo ridurre al minimo il consumo del nostro territorio in nome di una crescita edilizia sconsiderata. Al tempo stesso vogliamo incoraggiare tutte le forme di investimento privato finalizzate al recupero del patrimonio edilizio esistente ed alla ristrutturazione che vada nella direzione del risparmio energetico. Stimolare la cittadinanza alla realizzazione di impianti di produzione di energie rinnovabili, investendo anche sugli uffici pubblici in questa direzione. Ripensare alcuni aspetti del piano strutturale e del regolamento urbanistico per dotarci degli strumenti necessari per individuare aree pubbliche o da rendere pubbliche, da finalizzare alla realizzazione di attività turistiche e piccoli insediamenti artigianali. Abbiamo il dovere di utilizzare al massimo le peculiarità paesaggistiche e ambientali del nostro territorio dando vita a tutte quelle forme di investimento tese alla ripresa economica ed alla creazione di nuove opportunità occupazionali. Un occhio di riguardo anche alla gestione complessiva del territorio con un'attenzione forte al mantenimento della messa in sicurezza delle zone a rischio urbanistico e di tutte le aree fragili del nostro territorio. Sarà importante la collaborazione tra pubblico e privato nella gestione complessiva delle aree agricole e delle aree artigianali. Lavoreremo con intensità per incoraggiare le iniziative imprenditoriali locali e creare gli strumenti urbanistici necessari all'insediamento di attività compatibili con le caratteristiche di grandi pregio ambientale del nostro paese.

6. Turismo, commercio, artigianato e attività produttive

Puntuale sarà l'impegno dell'Amministrazione nel sostenere i progetti volti alla valorizzazione del territorio e all'incremento dell'occupazione. Il ruolo politico dell'Amministrazione sarà quello di aiutare le attività che presentino suddetti progetti nel superamento di eventuali intoppi tecnici, ribadendo così il proprio ruolo di strumento al servizio del cittadino e solo in ultima analisi di organismo preposto al controllo. L'Amministrazione s'impegnerà a ridurre le spese che gravano sulle attività produttive: rivedendo la tassa sui rifiuti, e la fattibilità di uno sgravio totale di questa nei primi due anni



per le attività che apriranno nel Comune; ed incentivando il passaggio a fonti di energia rinnovabili. L'Amministrazione incoraggerà la sinergia fra i vari settori produttivi, promuovendo le attività commerciali che mettono in primo piano i prodotti della filiera corta, la partecipazione delle aziende agricole ed artigianali agli eventi, e le strutture ricettive che hanno intenzione di far fronte comune nel promuovere il turismo, organizzandosi in determinate circostanze come un'unica ed ampia struttura ricettiva presente nel territorio castellinese; L'incremento dei trasporti risulta necessario al fine di favorire una maggiore affluenza turistica su tutto il territorio di Castellina e doveroso per non sprecare l'opportunità che abbiamo di diventare un centro turistico strategico vista la vicinanza all'aeroporto di Pisa, al mare, e ai centri storico-artistici di rilevanza mondiale che ci circondano.

7. Politiche ambientali, verde pubblico, raccolta rifiuti

Considerato l'enorme patrimonio ambientale che caratterizza le nostre colline, riteniamo necessaria una valorizzazione complessiva di tutte le risorse attualmente in disuso. Un ripristino generale dei percorsi boschivi esistenti sarà traino per un turismo indirizzato agli aspetti ambientali ed ecologici del territorio. Nello stesso ambito si situa la creazione di una piccola oasi protetta caratterizzata da fauna e flora autoctona in cui sviluppare attività didattiche e laboratori. Nella cura del territorio rientra anche una maggior attenzione verso i terreni da decenni in stato di abbandono e che richiedono un celere e tempestivo ripristino. L'amministrazione potrebbe incentivare la nascita di cooperative e/o associazioni al fine di garantire lo sviluppo di attività agricole favorendo la creazione di posti di lavoro, ponendo l'accento sui prodotti tipici, l'alta qualità e l'imprenditoria giovanile. Serve un intervento costante e più efficiente atto a preservare le aree verdi pubbliche avvalendosi anche della partecipazione della cittadinanza. Per opporsi ad un modello di sviluppo improntato al consumismo di massa e allo spreco costante di risorse ed energia è necessaria un'educazione ambientale che sappia coinvolgere tutta la cittadinanza sin dalle scuole elementari. Attraverso incontri e laboratori educeremo i ragazzi ad un uso responsabile dei materiali riciclabili. I bidoni di prossimità o addirittura la raccolta "porta a porta" favoriranno il raggiungimento di obiettivi ecologici basati su standard nazionali e saranno lo strumento ideale per avvicinare il cittadino ad una più responsabile gestione dei rifiuti urbani. A questo scopo è necessario attivare in paese e nelle frazioni "isole ecologiche" per il conferimento di rifiuti ingombranti. Non tutti gli immobili sono fattivamente allacciati al sistema fognario centrale, saranno quindi necessari interventi messi a norma dell'irregolarità attualmente



presenti nel comune. Sempre riguardo alle politiche rivolte al risparmio energetico saranno previsti interventi per la riduzione dei consumi prevedendo nuovi sistemi di illuminazione a basso voltaggio e, là dove possibile, opere per aumentare la classe di efficienza delle strutture esistenti.

8. Attività agricole e rurali

Un'attenzione particolare sarà riservata alle questioni che riguardano le aree rurali del nostro territorio e alle attività prevalenti da svilupparsi nelle zone boschive, agricole e comunque compatibili con buona parte delle parti del nostro comune non urbanizzate. Le attività agricole di rilevanza economica dovranno coesistere con attività diverse che hanno funzioni di salvaguardia del territorio, equilibrio tra specie animali e sociali e ricreative. Sempre tenendo in considerazione l'importanza di una manutenzione corretta delle aree di riferimento nell'interesse generale, per la tenuta e sicurezza delle aree più vulnerabili in un rapporto sinergico tra pubblico e privato. Dobbiamo salvaguardare le nostre eccellenze agricole e stimolare la ricerca e la crescita di nuove energie umane nell'interesse occupazionale ed economico del nostro paese.

9. Sicurezza stradale, delle aree urbane e delle periferie

Il tema della sicurezza stradale deve essere centrale rispetto ad una programmazione e progettazione della viabilità comunale, ma ci riguarda in maniera forte anche per quanto riguarda i collegamenti extraurbani. intensificare le forme di controllo sulla strada statale 206 nelle località di nostra competenza ed utilizzare la nostra Polizia Municipale nell'ottica di un rispetto puntuale del codice della strada e delle normative vigenti. Importante è anche il controllo del territorio e soprattutto delle periferie per dare tranquillità ai nostri cittadini e consentire la fruizione degli spazi pubblici ai bambini, ai ragazzi, alle donne, uomini e agli anziani del nostro paese.

10. Associazionismo, volontariato, attività ricreative

L'associazionismo ha sempre caratterizzato il tessuto sociale del comune di Castellina. Ci impegnano a favorire un maggior confronto tra le varie associazioni del paese e creando una



"consulta" che abbia come fine la condivisione di spazi, attività, eventi. L'amministrazione comunale si impegna a contribuire fattivamente alle attività delle associazioni con contributi e locali. Considerata l'età media decisamente elevata della nostra comunità siamo convinti sia fondamentale un collegamento tra anziani e giovani, che vedrà nella salvaguardia e nella manutenzione degli spazi comuni forme di coinvolgimento e occasioni di scambio intergenerazionale.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that is difficult to decipher but appears to be a personal name.

